



DUOMO



in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

(Lecture: Atti 5,27-32.40-41; Salmo 29; Apocalisse 5,11-14; Giovanni 21,1-19)

DOMENICA III PASQUA - 04 MAGGIO 2025



Gv 21,1-19 [forma breve: 21,1-14]

Dal Vangelo secondo Giovanni

[In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te».

Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.] Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore

GETTARE LE RETI SULLA PAROLA DEL RISORTO

Che notte quella: notte insonne sulla riva del mare, ognuno da solo coi suoi pensieri, con i suoi rimorsi, con le sue lacrime. Che notte lunga, di quelle che sembra che non passino mai: inutile cercare di dormire, a girarsi e rigirarsi invocando il sonno. Meglio alzarsi e fare qualcosa, meglio a questo punto, andare a pescare, tenere la mente e le mani occupate per non pensare, per non sentire il dolore. Stanotte però il mare sembra ancora più grande e profondo: è vuoto questo mare senza Te, Signore, che hai trascinato via tutti i nostri sogni. E tiriamo su le reti, ogni volta sempre più povere e inutili; inutili come noi che ci scambiamo, nella fatica, sguardi desolati, anche noi reti flosce senza di Te, con il vuoto tra le mani e nel cuore. Sta sorgendo il sole, l'acqua comincia a luccicare e brillare e là, sulla riva, si intravede qualcuno, forse è un mendicante che chiede da mangiare. Cosa possiamo dargli se non una brusca risposta negativa? Ma è una voce dolce, ha un'eco gentile: «... figlioli... gettate... e troverete». Il cuore impazzisce, le mani tremano, gli occhi non credono: dove si erano na-

scosti tutti questi pesci? Ma poi Giovanni dice sicuro: «È Lui!». Mi tuffo come un pazzo nell'acqua, non posso aspettare che la barca appesantita giunga a riva, nuoto veloce: voglio vederlo subito, voglio toccarlo, voglio abbracciarlo anche se grondo acqua come un pesce appena pescato. Le gambe tremano mentre mi avvicino, è davvero Lui: i suoi occhi mi guardano divertiti, la sua bocca mi sussurra che mi ama, le sue mani carezzano il mio cuore impazzito di gioia. Tra un po' quando, seduti sulla sabbia, insieme mangeremo il pesce, sarà Lui a domandarmi se lo amo: ma che ne so io dell'amore, Signore? So solo che ti voglio bene, so che quando mi guardi respiro sogni e libertà, che con Te vicino tutto mi sembra un miracolo; so che illumini le mie lacrime e i miei sorrisi. Non sono capace di un amore come il Tuo, che riesce a far brillare anche il buio, a perdonare tradimenti e delusioni, paure e fallimenti. Il mio è un amore così fragile e sgangherato che non merita di essere chiamato amore. So solo che Tu mi stai insegnando ad amare. (L. Verdi)

Salmo responsoriale (salmo 29/30)

R. *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

DOMENICA 4	Ore 8.30 : def. Vittorio e Angela Ore 10.00 : def. Gianni, Tina, Giuseppino e Maria; def. Gina e Chiara Ore 11.30 : def. Primo, Maria e Ersilia; def. Giuseppe Ore 19.00 : def. Luigi e Ugolina; def. Pietro
LUNEDÌ 5	Lecture: At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Ore 10.00 : Pro popolo Ore 19.00 : def. Roberta, Mirella e Anna
MARTEDÌ 6	Lecture : At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35. Ore 10.00: Pro Animabus Ore 19.00: Pro Animabus
MERCOLEDÌ 7	Lecture : At 8,1b-8; Sal65; Gv 6,35-40. Ore 10.00 : def. Lino Ore 19.00 : Pro Animabus
GIOVEDÌ 8	Lecture : At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Amleto, Elena, Alberto e Carlo; def. Gino e Aurora
VENERDÌ 9	Lecture : At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59. Ore 10.00 : def. Fenzi Rino Ore 19.00 : def. Luciana e Mario
SABATO 10	Lecture : At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Argia; def. Gianni

- > **Domenica 4 maggio - DOMENICA III DI PASQUA**
 - 101^A GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
 - GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA
Ore 18.00 - Adorazione Eucaristica e Canto del Vespro
- > **Lunedì 5 maggio** - Apertura del mese di maggio al Capitello Maria Madre delle Famiglie
Ore 17.30 - Rosario
Ore 18.00 - Santa Messa
 N.B. in caso di maltempo si farà nella Chiesa di San Leopoldo
- > **Giovedì 8 maggio** -
Ore 18.15 - Riunione del Consiglio Parrocchiale Affari Economici
- > **Sabato 10 maggio** -
Ore 15.00 - Prove e Confessioni per i fanciulli della Prima Comunione
- > **Domenica 11 maggio - DOMENICA IV DI PASQUA**
 - 62^A GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
Ore 11.30 - Santa Messa di Prima Comunione
Ore 18.00 - Adorazione Eucaristica e Canto del Vespro



Parrocchia S.Stefano P.M. Duomo - Rovigo

MESE DI MAGGIO

*In preghiera con Maria, in attesa dello Spirito Santo,
per chiedere il dono di vocazioni*

da *LUNEDÌ* a *VENERDÌ*

- Ore 18.00 Capitello *"Madre delle Famiglie"*
Ore 18.20 Duomo
Ore 20.45 Capitello *"Maria Madre Accogliente"*
Ore 20.45 Santuario *"B.V.Addolorata"* - Centro Mariano

Apertura comunitaria del mese di Maggio:

LUNEDÌ 5 MAGGIO

presso il Capitello **"MARIA MADRE DELLE FAMIGLIE"**

Ore 17.30 - Santo Rosario

Ore 18.00 - Santa Messa

**IN CASO DI MALTEMPO LE FUNZIONI SI SVOLGERANNO
PRESSO LA CHIESA DI SAN LEOPOLDO**